

FACOLTÀ	GIURISPRUDENZA
ANNO ACCADEMICO	2009-2010
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - PALERMO
INSEGNAMENTO	DIRITTO DI FAMIGLIA
CATTEDRA	UNICA
TIPO DI ATTIVITÀ	BASE
AMBITO DISCIPLINARE	PRIVATISTICO
CODICE INSEGNAMENTO	02482
ARTICOLAZIONE IN MODULI	No
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	IUS/01
DOCENTE RESPONSABILE	VENUTI MARIA CARMELA PROFESSORE ORDINARIO UNIVERSITÀ DI PALERMO
CFU	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	48
PROPEDEUTICITÀ	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II
ANNO DI CORSO	MATERIA A SCELTA
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	AULA III
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI FRONTALI
MODALITÀ DI FREQUENZA	FACOLTATIVA
METODI DI VALUTAZIONE	PROVA ORALE
TIPO DI VALUTAZIONE	VOTO IN TRENTESIMI
PERIODO DELLE LEZIONI	SECONDO SEMESTRE
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	VENERDÌ ORE 13-18
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	VENERDÌ ORE 10-13

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza e capacità di comprensione della disciplina dei rapporti patrimoniali della famiglia, come specola per l'analisi della più generale disciplina del matrimonio e delle relazioni rilevanti in ambito familiare.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare le conoscenze e la capacità di comprensione acquisite per giungere a una visione organicamente coerente degli istituti del diritto privato interessati e affrontare con basi opportune gli ulteriori studi a completamento del corso di laurea.

Autonomia di giudizio

Abilità di individuare i dati normativi e gli eventuali principi giurisprudenziali di riferimento e utilizzarli per costruire una argomentazione appropriata in relazione a questioni interpretative anche di ordine pratico.

Abilità comunicative

Capacità di comunicare in modo adeguato la conoscenza, la comprensione, le abilità acquisite.

Capacità d'apprendimento

Capacità di intraprendere con una certa autonomia lo studio di più approfondite tematiche in materia di diritto di famiglia e nel più in generale ambito giusprivatistico.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Riportati nel Regolamento Didattico del Corso di Studio

	DENOMINAZIONE DEL CORSO «I rapporti patrimoniali tra i coniugi»
ORE 48	LEZIONI FRONTALI
	PROGRAMMA DEL CORSO
	I parte – 12 ore di lezioni frontali
	I regimi patrimoniali della famiglia: le linee della riforma del diritto di famiglia del 1975, l'influsso dei principi costituzionali. Il regime patrimoniale legale (cenni) e le diverse convenzioni stipulate tra i coniugi.
	II parte – 36 ore di lezioni frontali
	La comunione legale tra i coniugi.
TESTI CONSIGLIATI	A. GALASSO, <i>Regime patrimoniale della famiglia</i> , nel Commentario del Codice civile Scialoja-Branca, Zanichelli, Bologna, 2003. Del testo va studiato il commento relativo ai seguenti articoli: <u>159 e da 177 a 197 incluso</u> . È necessario disporre di un codice civile aggiornato, corredato della Costituzione, dei Trattati CE e UE, delle più importanti leggi complementari. Durante le lezioni sarà distribuito materiale didattico, che verrà reso disponibile anche sul sito del Dipartimento di Diritto privato generale.